Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208*", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l'art. 56, comma 1 lettera a) del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 55 commi 2, 3 e seguenti del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permute, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il Decreto Direttoriale 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Giorgia Muratori l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista l'istanza di autorizzazione all'alienazione presentata dal Comune di Pesaro (PU) con nota prot. 48408 del 17 maggio 2016, dell'immobile in Viale Alessandro Manzoni,53 denominato "Fabbricato comunale ", - censito al C.F. al fg. 28, particella 189 (subb. 2 e 3) sottoposto a tutela ai sensi della Delibera n. 215 del 16/12/2015, di proprietà del Comune di Pesaro;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio delle Marche, con nota prot. 2616 del 22 settembre 2016, con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis) del D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la nota prot. n. 609180 del 05/09/2016 della Regione Marche, nella quale si comunica la non sussistenza di motivi ostativi da parte della Regione Marche medesima e degli altri enti pubblici territoriali interessati;

Visto il verbale di riunione n. 17 del 26 settembre 2016 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

DELIBERA

l'autorizzazione all'alienazione, da parte del Comune di Pesaro (PU), dell'immobile in Viale Alessandro Manzoni,53 denominato "Fabbricato comunale ", - censito al C.F. al fg. 28, particella 189 (subb. 2 e 3) sottoposto a tutela ai sensi della Delibera n. 215 del 16/12/2015, di proprietà del Comune di Pesaro.

L'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni :

- qualsiasi opera o attività edilizia e di trasformazione del bene dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, come stabilito dall'art.21 del D.Lgs. n.42/2004 commi 4 e 5. ;

-tenuto conto dei caratteri tipologici del bene (casa a schiera su due piani inserita nella parte centrale di un lungo corpo di fabbrica a destinazione residenziale) e delle funzioni in precedenza in esso svolte (ad opera dell'Opera Pia di ricovero di mendicità di Pesaro per finalità assistenziali) le destinazioni d'uso compatibili con tali caratteri e tali da non recare danno alla loro conservazione, possono essere considerate, in linea con quanto prospettato dal comune di Pesaro, quelle residenziali nonché quelle di tipo terziario (uffici ecc.);

- al fine di non pregiudicare l'originario pubblico godimento del bene, dovrà essere stipulata una convenzione con i futuri proprietari privati affinché, in giorni ed orari prestabiliti, possa essere consentita la visitabilità dell'immobile almeno per un giorno al mese.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata al Comune di Pesaro e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Dott.ssa GIORGIA MURATORI

DELIBERA N. 153 del 26/09/ 2016

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
- *e mail* sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it